


PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

Crédit Agricole Vita S.p.A. – Società Unipersonale appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A e Capogruppo del “Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia”, iscritto all’Albo delle società capogruppo al n. 057 Iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5093 Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

Parte I ‘Le informazioni chiave per l’aderente’

Crédit Agricole Vita S.p.A. (di seguito, Crédit Agricole Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda ‘I costi’ (in vigore dal 31/03/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CRÉDIT AGRICOLE VITA PROGETTO PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell’aderente	€ 30,00 annui in cifra fissa
– Indirettamente a carico dell’aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei) ⁽¹⁾ :	
✓ <i>Crédit Agricole VITA PREVIDENZA</i>	1,20% trattenuto dal rendimento annuo di Crédit Agricole VITA PREVIDENZA
✓ <i>PROGETTO PREVIDENZA 2035</i>	2,10% del patrimonio su base annua
✓ <i>PROGETTO PREVIDENZA 2040</i>	2,10% del patrimonio su base annua
✓ <i>PROGETTO PREVIDENZA 2045</i>	2,10% del patrimonio su base annua
• Spese per l’esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell’operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	€ 50
– Riscatto	€ 50
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste in quanto prerogativa non esercitabile
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste in quanto prerogativa non esercitabile
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 25 (sulla prima rata erogata)
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CRÉDIT AGRICOLE VITA PROGETTO PREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Crédit Agricole Vita Previdenza (Gestione separata)	2,68%	1,73%	1,45%	1,26%
Progetto Previdenza 2035 (Fondo interno)	3,58%	2,63%	2,35%	2,16%
Progetto Previdenza 2040 (Fondo interno)	3,58%	2,63%	2,35%	2,16%
Progetto Previdenza 2045 (Fondo interno)	3,58%	2,63%	2,35%	2,16%



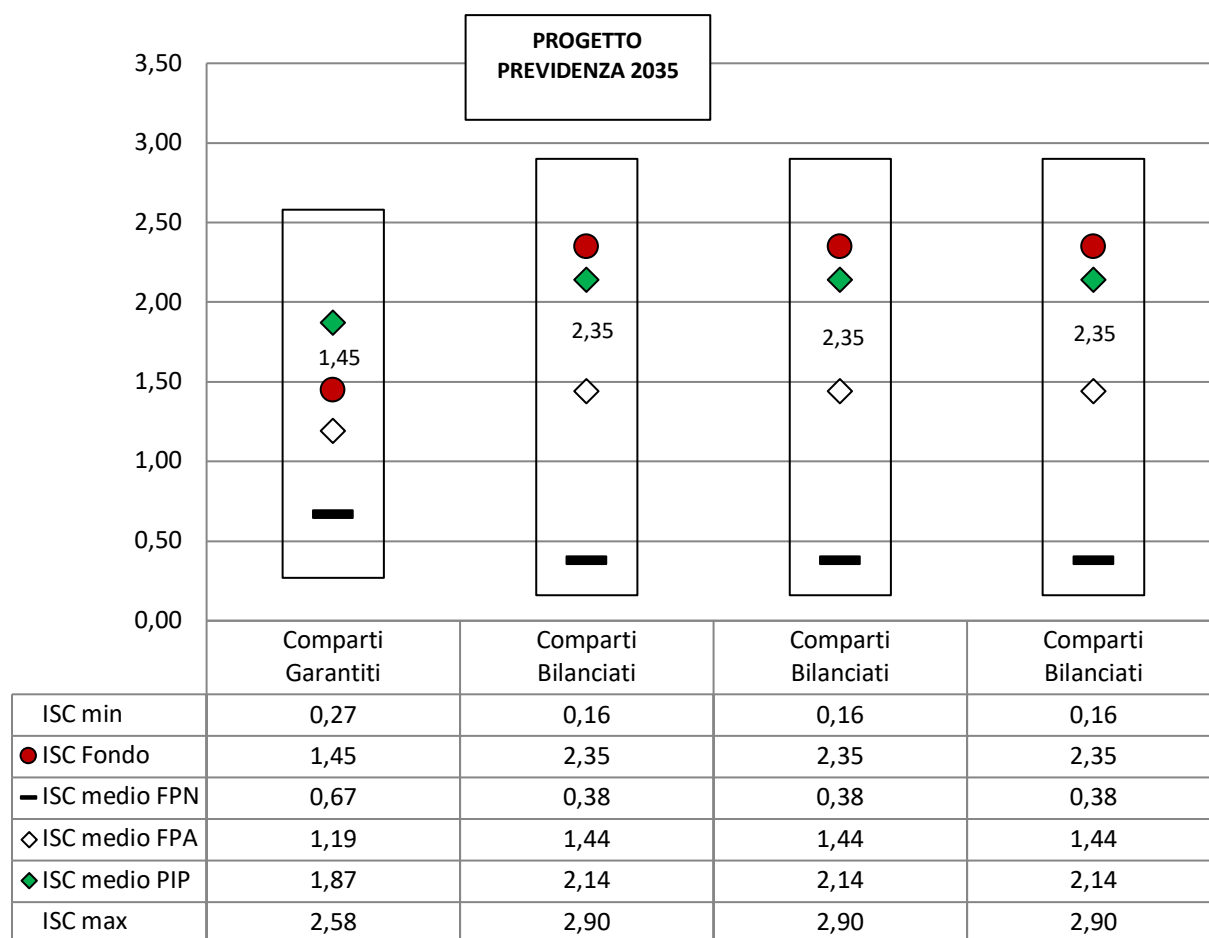
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CRÉDIT AGRICOLE VITA PROGETTO PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CRÉDIT AGRICOLE VITA PROGETTO PREVIDENZA, per ciascun comparto, è evidenziata con un punto; gli altri simboli, come meglio specificato nella legenda in calce al grafico indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (Progetto Previdenza). La tabella in calce al grafico indica, altresì, l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità PIP CREDIT AGRICOLE PROGETTO PREVIDENZA rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 0,90% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,00% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 1,20% della rendita annua (periodicità trimestrale);
- 2,00% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.ca-vita.it).